Serie Ordinaria n. 33 - Lunedì 14 agosto 2023

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 31 luglio 2023 - n. XII/809

Determinazioni in ordine alla manifestazione di interesse per la riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 - 2024

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura che comprende in particolare il pilastro «Lombardia green»;

Considerato che sono obiettivi strategici della XII legislatura i seguenti: 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali; 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche; 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità, tutti obiettivi da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione;

Vista legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale», ed in particolare il titolo VII «Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione»;

Visti inoltre:

- la direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e che definisce gli obiettivi ambientali per migliorare i corpi idrici superficiali;
- la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- il Regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e in particolare:
 - l'articolo 6 «Obiettivi specifici» che alla lettera e) prevede che per raggiungere gli obiettivi generali occorre promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche (OS 5);
 - la Sezione 2 «Condizionalità» del Titolo III, Capo I, che all'articolo 12 «Principio e ambito d'applicazione» dispone che: «1. Gli Stati membri includono nei propri piani strategici della PAC un sistema di condizionalità, in virtù del quale è applicata una sanzione amministrativa agli agricoltori e ad altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 se non sono conformi ai criteri di gestione obbligatori previsti dal diritto dell'Unione e alle norme BCAA stabilite nel piano strategico della PAC, figuranti nell'allegato III, relativamente ai seguenti settori specifici: a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi»; b) e c) omissis:

Dato atto che l'allegato III al Regolamento (UE) 2115/2021 di cui sopra «Norme sulla condizionalità di cui all'art. 12», che in tema di acqua dispone:

- per la CGO1 il rispetto dell'articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e lettera h) della Direttiva 2000/60/CE, per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati;
- per la CGO 2 il rispetto degli artt. 4 e 5 della Direttiva 91/676/ CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

Visti inoltre:

- il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 «Nuove norme per la bonifica integrale»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la I. 11 settembre 2020, n. 120 «Conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po 3 marzo 2016, n. 8, con la quale è stato adottato il Piano di Gestione del distretto idrografico del

fiume Po (PdGPo 2015) e il d.p.c.m. del 27 ottobre 2016 che approva tale deliberazione;

- la d.g.r. 6990 del 31 luglio 2017 che approva il Programma di Tutela e Uso delle Acque regionali, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003 (PTUA 2016);
- la I.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- la d.g.r. 10 giugno 2019 n. 1730 «Approvazione della disciplina per il riconoscimento delle spese dei consorzi di bonifica per la realizzazione delle opere di bonifica e irrigazione (art. 95, comma 5 bis, l.r. 31/2008), delle opere di difesa del suolo (artt. 28, 29 e 30 l.r. 4/2016) e delle attività di gestione del reticolo idrico principale (art. 23 l.r. 37/2017)»;
- la deliberazione di Consiglio Regionale del 22 novembre 2022 n. XI/2569 con cui è stato approvato l'«atto di indirizzi per la politica di uso e la tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica»;

Visto nello specifico l'articolo 95 della I.r. 31/2008 che prevede quanto segue:

- 1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 76, per l'attuazione dei piani e programmi regionali e comprensoriali e per la realizzazione delle tipologie di opere di cui all'articolo 77 previste dai piani e programmi medesimi, la Regione concorre con contributi a favore dei soggetti di cui all'articolo 79.
- 2. La Giunta regionale delibera il concorso finanziario nella spesa ritenuta ammissibile per l'esecuzione delle opere di cui al comma 1 nella misura del 90 per cento per:
 - a) opere di pronto intervento;
 - b) opere di esclusivo carattere ambientale.
- 3. La Giunta regionale delibera il concorso finanziario nella spesa ritenuta ammissibile per l'esecuzione delle opere di cui al comma 1 fino al massimo del 90 per cento per l'esecuzione di opere idrauliche e irrigue primarie e secondarie o di altra natura che inducano comunque un sostanziale miglioramento anche indiretto sull'assetto generale della bonifica, dell'irrigazione e del territorio rurale:

Valutato necessario, al fine di sostenere misure indirizzate a migliorare e tutelare la qualità delle acque, ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche e promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità, individuare proposte progettuali emergenti dai Consorzi di Bonifica e Irrigazione che prevedano la realizzazione di interventi finalizzati al rispetto della condizionalità prevista dal Regolamento (UE) 2115/2021 e concorrano alla realizzazione degli obiettivi specifici della Politica agricola Comunitaria;

Valutato a tal proposito di promuovere una specifica manifestazione di interesse;

Vista la I.r. 34/78 «Norme sulla procedura della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022 n. 35 «Bilancio di previsione 2023-2025»;

Vista la disponibilità finanziaria di € 600.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 11996;

Ritenuto pertanto di:

- approvare la scheda «Criteri della manifestazione di interesse per realizzazione di progetti inerenti alla riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 2024», allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa a carico del bilancio regionale di € 600.000,00;
- dare atto che la spesa complessiva pari ad € 600.000,00 sopra prevista trova copertura finanziaria sul capitolo 11996 per € 300.000,00 sul bilancio 2023 e per € 300.000,00 sul bilancio 2024;
- delegare il Dirigente della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale all'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);



Serie Ordinaria n. 33 - Lunedì 14 agosto 2023

Ritenuto che i contributi di cui alla presente deliberazione non rientrino nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico senza rilievo di attività economica e senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Visti la I.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

- 1. di approvare la scheda «Criteri della manifestazione di interesse per realizzazione di progetti inerenti alla riqualificazione ambientale del reticolo irriguo lombardo 2023 2024», allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di stanziare per la realizzazione degli interventi di cui al punto 1 l'importo di \in 600.000,00;
- 3. di stabilire che la spesa complessiva, pari ad \in 600.000,00, sopra prevista trovi copertura finanziaria sul capitolo 11996 per \in 300.000,00 sul bilancio 2023 e per \in 300.000,00 sul bilancio 2024.
- 4. di delegare il Dirigente della Struttura Sostegno alle politiche agroambientali, consorzi di bonifica e ricambio generazionale allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti consequenti:
- 5. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 26 e 27 del d.l.gs. n. 33/2013;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito <u>www.regione.lombardia.it</u>.

Il segretario: Riccardo Perini

____•___



Allegato A

CRITERI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RIQUALIFICAZIONE Titolo AMBIENTALE DEL RETICOLO IRRIGUO LOMBARDO 2023 - 2024 il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura che Premesse comprende in particolare il pilastro "Lombardia green" prevede i seguenti obiettivi strategici: 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali; 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche; 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità; tutti obiettivi realizzabili anche attraverso interventi e progettualità dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione. Oltre alle novità introdotte con il Programma della XII legislatura, il quadro normativo si è rinnovato anche con il Regolamento (UE) 2115/2021 "recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013", che approva il quadro strategico della nuova Politica agricola comunitaria (PAC) e che in materia di acqua la Sezione 2 "Condizionalità" del Titolo III, Capo I, che all'Articolo 12 "Principio e ambito d'applicazione" dispone che: "1. Gli Stati membri includono nei propri piani strategici della PAC un sistema di condizionalità, in virtù del quale è applicata una sanzione amministrativa agli agricoltori e ad altri beneficiari che ricevono pagamenti diretti a norma del capo II o pagamenti annuali a titolo degli articoli 70, 71 e 72 se non sono conformi ai criteri di gestione obbligatori previsti dal diritto dell'Unione e alle norme BCAA stabilite nel piano strategico della PAC, figuranti nell'allegato III, relativamente ai seguenti settori specifici: a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi"; la Commissione Europea, con decisione di esecuzione del 2.12.2022, ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, che prevede, in attuazione della "architettura verde" della nuova Politica Agricola Comune, l'adozione di azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi ambientali di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico anche in termini di tutela delle risorse naturali. La declinazione degli interventi che saranno realizzati a livello regionale con il fondo per lo sviluppo è contenuta nel Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia approvato con DGR XI/7370/2022 In particolare, la condizionalità rafforzata prevista ha introdotto nel quadro programmatorio precedentemente delineato nuovi impegni di base adeguati a perseguire gli obiettivi ambientali specifici della PAC quali: e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche (Obiettivo specifico 5 – obiettivo dell'azione 3 dell'intervento SRD08); f) contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (Obiettivo specifico 6 - obiettivo dell'azione 3 dell'intervento SRD08)



| Finalità | L'iniziativa è finalizzata a raccogliere progetti che prevedano interventi sul reticolo consortile di bonifica e irrigazione rivolti a ottimizzare e risparmiare l'uso dell'acqua anche mediante l'introduzione di tecnologie e di sistemi di gestione innovativi e, contestualmente, implementino i servizi ecosistemici offerti dal sistema dell'irrigazione e bonifica e valorizzino l'ambiente e il paesaggio. I progetti costituiranno azioni pilota per un'eventuale promozione futura di applicazioni più estese. I punti essenziali sono: 1. l'utilizzazione ottimale e risparmio della risorsa idrica; 2. la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del reticolo idrico di bonifica e irrigazione; 3. l'implementazione di servizi ecosistemici attraverso il sistema dell'irrigazione e bonifica che rispondano all'esigenza di migliorare lo stato qualitativo delle acque; |
|-----------------------------|---|
| R.A. DEL PRS XII | 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai |
| LEGISLATURA | cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali; |
| | 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche; |
| | 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità |
| Soggetti beneficiari | Consorzi di Bonifica e Irrigazione previsti dall'articolo 79 della LR 31/2008 |
| Dotazione finanziaria | € 600.000,00 |
| Fonte di finanziamento | Risorse regionali |
| Tipologia ed entità | Contributo a fondo perduto. |
| dell'agevolazione | Il contributo massimo per singolo progetto è pari ad € 200.000,00, pari al massimo al 90% della spesa ammessa, e i progetti dovranno essere conclusi entro il 2024. |
| REGIME DI AIUTO DI STATO | Non aiuto |
| Ambiti di intervento | I progetti dovranno essere realizzati sul reticolo Consortile di competenza e potranno essere costituiti anche da un insieme di interventi distinti ma che dovranno comunque essere collocati all'interno di un territorio omogeneo per caratteristiche ambientali e socioeconomiche. |
| | Sarà inoltre valorizzato all'atto dell'istruttoria dei progetti il livello di multifunzionalità degli stessi che nel complesso della proposta progettuale dovranno prevedere impatti positivi su tutte le finalità essenziali sopra richiamate. |
| | In particolare, i progetti dovranno focalizzarsi, nell'ambito delle finalità sopra delineate, alla realizzazione di interventi che prevedano quanto segue: |
| | in riferimento all'implementazione di servizi ecosistemici attraverso il sistema dell'irrigazione e bonifica che rispondano all'esigenza di migliorare lo stato quali – quantitativo dei corpi idrici delle acque: l'introduzione, anche per porzioni limitate del reticolo, di interventi rivolti alla riduzione delle concentrazioni di nutrienti (fosforo e azoto) nelle acque mediante il mantenimento in alveo di vegetazione acquatica; |

Serie Ordinaria n. 33 - Lunedì 14 agosto 2023

| Tipologia di procedura Modalità di partecipazione | in riferimento all'utilizzazione ottimale della risorsa idrica: sistemazione del reticolo consortile per la riduzione delle perdite ovvero introduzione di sistemi di gestione innovativi necessari ad una ottimale distribuzione della risorsa idrica; in riferimento alla realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale del reticolo idrico di bonifica e irrigazione: interventi complementari ovvero di completamento degli interventi afferenti alle finalità di cui sopra; Inoltre, in materia miglioramento dello stato quali – quantitativo dei corpi idrici, con il provvedimento attuativo della presente deliberazione si procederà ad individuare le specifiche aree territoriali prioritarie di realizzazione degli interventi rivolti al miglioramento della qualità delle acque. Procedura valutativa a graduatoria Saranno finanziate le proposte progettuali che si posizioneranno in graduatoria utile e fino ad esaurimento delle risorse I Soggetti beneficiari potranno presentare solo una proposta di progetto. Le proposte progettuali, nell'ambito della Manifestazione di interesse, potranno essere presentate con le modalità e le tempistiche che verranno |
|--|--|
| Istruttoria e valutazione | dettagliate con il provvedimento attuativo della presente deliberazione. Criteri di selezione delle proposte progettuali. |
| | Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri che saranno dettagliati nel provvedimento attuativo della presente deliberazione: • coerenza con le finalità della manifestazione di interesse; • ambito territoriale individuato come prioritario dal bando; • innovatività; • territorio che non ha beneficiato in precedenza di contributi analoghi; • quota di cofinanziamento; • Perseguimento di finalità aggiuntive Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale è pari a 100. Termini di conclusione del procedimento: Entro i termini previsti dal bando e comunque non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del bando |
| Modalità di erogazione dell'agevolazione | 50% del contributo concesso a comunicazione dell'avvio dell'attività; saldo a rendicontazione delle spese sostenute |